Organizzazioni sindacali e Comune di Casier siglano il verbale di intesa sulle richieste presentate con la piattaforma confederale

Comunicati Spi - 19/05/2017



Organizzazioni sindacali e Comune di Casier siglano il verbale di intesa sulle richieste presentate con la piattaforma confederale

Economia, governance locale, sociale, sanità e immigrazione i capi saldi dell'accordo

L'**amministrazione comunale di Casier** e i rappresentanti di **CGIL, CISL, UIL confederali** e di **SPI, FNP e UILP** ieri hanno sottoscritto il **verbale di intesa** che affronta le richieste presentate con la **piattaforma confederale** inviata lo scorso gennaio.

I punti trattati riguardano la situazione economico-finanziaria del Comune, il sociale, il territorio, l'ambiente, le tematiche relative all'immigrazione e dell'accoglienza dei richiedenti asilo, la governance locale, i servizi pubblici locali e le tariffe sociali, i servizi socio-sanitari regionali, il welfare territoriale e la fondazione di comunità.

Per quanto riguarda la **situazione economico-finanziaria**, sono state sottolineate la **riduzione del debito** dai quasi 3 milioni di euro a 1 milione e 750mila euro nel corso dell'attuale mandato amministrativo, con la conseguente diminuzione all'1,83 per cento degli interessi passivi. L'amministrazione comunale inoltre, su richiesta delle organizzazioni sindacali, si è impegnata anche sul versante dell'**addizionale Irpef**: i sindacati hanno chiesto che la soglia di esenzione sia fissata a 15mila euro di reddito imponibile rispetto ai 10mila attuali; l'amministrazione di Casier valuterà la richiesta compatibilmente con il rispetto dei saldi di finanza pubblica e con le risorse finanziarie disponibili nei bilanci futuri. Il **patto anti evasione**, attivato da anni con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, sarà rilanciato con l'organizzazione di una serata pubblica finalizzata a combattere il fenomeno.

In tema di **immigrazione** e di **accoglienza dei richiedenti asilo** il Comune di Casier – sul quale insiste il centro di accoglienza straordinario allestito nella ex caserma Serena e che, oltre ad ospitare attualmente 19 richiedenti asilo nella struttura di via al Bigonzo, nell'ultima seduta del consiglio comunale ha approvato l'adesione alla rete Sprar – e le organizzazioni sindacali hanno ritenuto importante **organizzare un nuovo incontro pubblico** specifico sul tema, coinvolgendo la cittadinanza.

Relativamente alla **governance locale**, di grande rilevanza strategica per le parti è stata la scelta di unire in un unico **Corpo Intercomunale di Polizia Locale i Comune di Casier e di Preganziol**. Importante per amministrazione e sindacati anche il percorso avviato con l'IPA, promosso dal Comune di Treviso, con l'obiettivo di **ottimizzare a costo zero la gestione dei servizi e ridurre la spesa, senza ridurre i livelli di servizio ai cittadini**.

Soddisfazione da parte dei sindacati è stata espressa anche per la volontà del Comune di Casier nel voler avviare la costruzione della **"Grande Treviso"**, sperimentando nell'area urbana fortemente interconnessa alla città di Treviso e al suo hinterland nuove forme di erogazione dei servizi, ricompattando il tessuto territoriale attraverso soluzioni sostenibili integrate fra loro e particolarmente attente alle fasce di popolazione più disagiate e marginali. In particolare **le organizzazioni sindacali ritengono importante programmare interventi omogenei utili all'aumento della produttività del sistema economico e degli indicatori di benessere, attraverso una strategia da condividere all'interno delle intese programmatiche di area**.

Infine, per quanto riguarda la **sanità** e il **sociale**, le parti hanno voluto sottolineare come la programmazione regionale, prorogata al 2018, abbia un ritardo nell'attuazione che sta riducendo ai cittadini le garanzie di accesso. Criticità vengono evidenziate sul **funzionamento delle medicine di gruppo**, sull'**allungamento dei tempi di attesa** e sugli **orari di apertura degli ambulatori**. Perplessità sono state espresse anche sul **rinnovo dei Piani di Zona**: la sensazione dell'amministrazione comunale di Casier è che per il 2017 e per il 2018 non siano previsti particolari cambiamenti, in attesa della definizione del piano quinquennale 2019/2023. Per questo **le parti ritengono fondamentale avviare immediatamente un confronto che coinvolga i sindaci dell'area di Treviso Sud, gli assessori competenti e i sindacati, con lo scopo di realizzare – ognuno nel proprio ruolo – una partecipazione attiva alla definizione dei Piani di Zona, volti a un cambiamento qualitativo e migliorativo, rispondendo anche ai nuovi bisogni sociali**.